Esercizio 1

Scrivere un programma che legga da **standard input** una stringa di caratteri e controlli se (la stringa letta) può rappresentare una password ben definita.

Si assuma che, chiaramente, nessun carattere nella stringa può rappresentare un carattere di spaziatura, ossia un carattere il cui codice Unicode, passato come argomento alla funzione func IsSpace(r rune) bool del package unicode, fa restituire true alla funzione.

Una password è ben definita se, considerando la stringa di caratteri che la rappresenta, vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1. la stringa deve avere una lunghezza di 8 caratteri;
- 2. almeno 2 caratteri nella stringa devono rappresentare delle lettere minuscole;
- 3. al massimo 3 caratteri nella stringa possono rappresentare delle lettere maiuscole;
- 4. almeno 2 caratteri nella stringa devono rappresentare delle cifre decimali;
- 5. nella stringa devono comparire solo caratteri che rappresentano lettere o cifre decimali.

Un carattere rappresenta una lettera se il relativo codice Unicode, passato come argomento alla funzione func IsLetter(r rune) bool del package unicode, fa restituire true alla funzione.

Un carattere rappresenta una cifra decimale se il relativo codice Unicode, passato come argomento alla funzione func IsDigit(r rune) bool del package unicode, fa restituire true alla funzione.

Nel caso in cui la stringa letta rappresenti una password ben definita, il programma deve stampare:

```
La pw è ben definita!
```

In caso contrario, il programma deve stampare:

```
La pw non è definita correttamente:
```

ed uno o più dei seguenti messaggi opzionali:

- La pw deve avere una lunghezza di 8 caratteri

(da stampare solo se la condizione 1 non è stata soddisfatta dalla stringa letta)

- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle lettere minuscole

(da stampare solo se la condizione 2 non è stata soddisfatta)

- Al massimo 3 caratteri della pw possono rappresentare delle lettere maiuscole

(da stampare solo se la condizione 3 non è stata soddisfatta)

- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle cifre decimali

(da stampare solo se la condizione 4 non è stata soddisfatta)

- Tutti i caratteri della pw devono rappresentare lettere o cifre decimali

(da stampare solo se la condizione 5 non è stata soddisfatta)

Esempio d'esecuzione:

```
$ go run esercizio_1.go
pa55W0rdlung4
La pw non è definita correttamente:
- La pw deve avere una lunghezza di 8 caratteri

$ go run esercizio_1.go
Pa55worD
La pw è ben definita!
```

\$ go run esercizio_1.go
pW5

La pw non è definita correttamente:

- La pw deve avere una lunghezza di 8 caratteri
- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle lettere minuscole
- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle cifre decimali

\$ go run esercizio_1.go

PAS5WORD_LUNGA

La pw non è definita correttamente:

- La pw deve avere una lunghezza di 8 caratteri
- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle lettere minuscole
- Al massimo 3 caratteri della pw possono rappresentare delle lettere maiuscole
- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle cifre decimali
- Tutti i caratteri della pw devono rappresentare lettere o cifre decimali

\$ go run esercizio_1.go
password

La pw non è definita correttamente:

- Almeno 2 caratteri della pw devono rappresentare delle cifre decimali

Esercizio 2

Scrivere un programma che legga da \mathbf{riga} di $\mathbf{comando}$ tre numeri naturali (interi positivi), rispettivamente \mathbf{N} , \mathbf{k} e \mathbf{d} .

Il programma deve stampare a video tutti i numeri naturali ottenibili rimuovendo k cifre decimali consecutive da N e tali che non siano divisibili per d.

Oltre alla funzione main(), devono essere definite ed utilizzate almeno le seguenti funzioni:

- una funzione GeneraNumeri(N, k int) []int che riceve in input due valori int nei parametri N e
 k , e restituisce un valore []int in cui sono memorizzati tutti i numeri interi positivi ottenibili
 rimuovendo k cifre decimali consecutive da N;
- una funzione FiltraNumeri(sl [] int, d int) []int che riceve in input due valori []int nel parametro sl e restituisce un valore []int in cui sono memorizzati tutti i numeri non divisibili per d presenti in sl.

Si assuma che:

- i valori letti da riga di comando siano specificati nel formato corretto;
- il numero di cifre decimali che definiscono N sia maggiore di k.

Esempio d'esecuzione:

```
$ go run esercizio_2.go 12345 2 2
345
145
125
123
$ go run esercizio_2.go 12345 3 3
$ go run esercizio_2.go 12345 2 3
145
125
$ go run esercizio_2.go 1234 1 2
$ go run esercizio_2.go 12345 3 2
45
15
$ go run esercizio_2.go 9573 2 2
73
93
95
$ go run esercizio_2.go 9573 2 3
73
95
$ go run esercizio_2.go 1234 1 4
234
134
123
```

Esercizio 3

Parte 1

Come illustrato nell'immagine di seguito riportata, il piano cartesiano è diviso in quattro quadranti: I, II, III e IV quadrante.

```
II quadrante | I quadrante
-----|---->
III quadrante | IV quadrante
```

Sul piano cartesiano, ad ogni punto individuato da una coppia di numeri reali, chiamati rispettivamente ascissa e ordinata, può essere associata un'etichetta simbolica, generalmente una lettera maiuscola.

Scrivere un programma che:

- legga da standard input una sequenza di righe di testo;
- termini la lettura quando, premendo la combinazione di tasti Ctrl+D , viene inserito da **standard input** l'indicatore End-Of-File (EOF).

Ogni riga di testo è una stringa che specifica l'etichetta del punto (ad es.: A, B, ...), l'ascissa e l'ordinata del punto nel seguente formato:

```
etichetta;x;y
```

Esempio: Si ipotizzi che vengano inserite da standard input le seguenti di righe di testo:

```
A;10.0;2.0
B;11.5;3.0
C;8.0;1.0
D;14.0;-1.0

tali righe specificano 4 punti: A(10, 2), B(11.5, 3), C(8, 1) e D(14, -1).
```

Ogni tripla di punti letti in input definisce un triangolo che ha per vertici i punti stessi.

Esempio: dati i punti dell'esempio precedente, i triangoli che possono essere definiti sono 4: ABC , ABD , ACD e BCD .

Definire:

- la struttura Punto per memorizzare l' etichetta , l' ascissa e l' ordinata di un punto sul piano cartesiano;
- la struttura Triangolo per memorizzare le 3 istanze di tipo Punto che definiscono i 3 vertici di un triangolo.

Implementare le funzioni:

- LeggiPunti() (punti []Punto) che:
 - i. legge da **standard input** una sequenza di righe di testo nel formato etichetta;x;y, terminando la lettura quando viene letto l'indicatore End-Of-File (EOF);
 - ii. restituisce un valore []Punto nella variabile punti in cui è memorizzata la sequenza di istanze del tipo Punto inizializzate con i valori letti da **standard input**;
- GeneraTriangoli(punti []Punto) (triangoli []Triangolo) che riceve in input una slice di

istanze di tipo Punto nella variabile punti e restituisce una slice di istanze di tipo Triangolo nella variabile triangoli in cui sono memorizzati tutti i triangoli che possono essere generati a partire dai punti in punti .

Si assuma che:

- le righe di testo lette da **standard input** siano nel formato corretto;
- la tripla di valori presente in ogni riga specifichi correttamente un punto sul piano cartesiano;
- vengano lette da standard input almeno 3 righe di testo che specificano 3 punti distinti sul piano cartesiano.

Parte 2

La lunghezza di ciascun lato di un triangolo è pari alla distanza euclidea tra gli estremi del lato.

Per esempio, la lunghezza del lato AB del triangolo ABD è pari alla distanza euclidea tra i punti A e B: $((x_A-x_B)^2+(y_A-y_B)^2)^{1/2}$.

Una volta terminata la fase di lettura delle istanze di tipo Triangolo , il programma deve stampare a video (come mostrato nell'**Esempio di esecuzione**) la rappresentazione string del triangolo **rettangolo** tale che:

- 1. uno dei due cateti del triangolo rettangolo sia parallelo all'asse delle ascisse (l'altro cateto deve essere quindi parallelo all'asse delle ordinate);
- 2. i vertici del triangolo rettangolo giacciano tutti nello stesso quadrante del piano cartesiano;
- 3. abbia area maggiore tra tutti i triangoli rettangoli che soddisfano le condizioni 1 e 2.

```
Si ricorda che è possibile calcolare l'area di un triangolo rettangolo come area = cateto1 cateto2 / 2

oppure con la formula di Erone

area = (p (p - |1) (p - |2) (p - |3))<sup>1/2</sup>
```

Se non esistono triangoli rettangoli che soddisfano le condizioni 1 e 2, il programma non deve stampare nulla.

Oltre alla funzione main(), devono essere definite ed utilizzate almeno le seguenti funzioni:

- Distanza(p1, p2 Punto) float64 che riceve in input due instanze del tipo Punto nei parametri p1 e p2 e restituisce un valore float64 pari alla distanza euclidea tra i punti rappresentati da p1 e p2;
- StringPunto(p Punto) string che riceve in input un'instanza del tipo Punto nel parametro p e restituisce un valore string che corrisponde alla rappresentazione string di p nel formato etichetta = (x, y);
- StringTriangolo(t Triangolo) string che riceve in input un'instanza del tipo Triangolo nel parametro t e restituisce un valore string che corrisponde alla rappresentazione string di t nel formato Triangolo rettangolo con vertici VERTICE_1, VERTICE_2 e VERTICE_3, ed area AREA., dove VERTICE_1, VERTICE_2 e VERTICE_3 sono le rappresentazioni string delle istanze del tipo Punto che rappresentano i vertici di t, mentre AREA è il valore float64 che specifica l'area di t.

Esempio d'esecuzione:

```
$ cat punti1.txt
A;4;8
B;4;2
C;7;2
D;5;2
E;4;9
F;5;9
G;-5;2
H;-4;9
I;4;-3
L;-5;-3
M;-5;3
```

```
$ go run esercizio_3.go < punti1.txt</pre>
Triangolo rettangolo con vertici B = (4.0, 2.0), C = (7.0, 2.0) e E = (4.0, 9.0),
ed area 10.5.
$ cat punti2.txt
A;4;8
B;4;3
C;7;2
D;5;-2
E;7;7
F;-5;9
G;-5;2
H;-4;9
I;4;-3
L;5;-3
M;-5;3
$ go run esercizio_3.go < punti2.txt</pre>
Triangolo rettangolo con vertici F = (-5.0, 9.0), G = (-5.0, 2.0) e H = (-4.0, 9.0),
ed area 3.5.
$ cat punti3.txt
A;4;8
B;5;3
C;7;2
$ go run esercizio_3.go < punti3.txt</pre>
```